



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI PETROSINO
PROVINCIA DI TRAPANI

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 7 del 31-01-14	OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016 E PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'
Riferim. Prop. N.7 del 31-01-2014	

L'anno **duemilaquattordici** del giorno **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **13:00** e seguenti in Petrosino nel Palazzo Municipale si è riunita la Giunta Municipale nelle seguenti persone:

GIACALONE GASPARE	SINDACO	A
BADALUCCO LUCA VINCENZO	ASSESSORE	P
MARINO VINCENZO GIUSEPPE	ASSESSORE	P
PELLEGRINO ANTONELLA MARCELLA	VICE SINDACO	P
ZICHITTELLA KATIA	ASSESSORE	P

Risultano presenti n. **4** e assenti n. **1**

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott. **GIACALONE ANDREA**, ai sensi dell'art. 52 della legge n° 142/1990, come recepita dalla L.R. n° 48/1991.

Il Vicesindaco, con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE, Dott. **GIACALONE ANDREA**, invita i componenti della giunta municipale all'esame della seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO che:

-la legge 190/2012 disponendo in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione ha, tra l'altro, introdotto l'obbligo, ai sensi dell'art. 1 comma 8, per tutte le Pubbliche Amministrazioni di dotarsi di un Piano anticorruzione;

-la suddetta norma, stabilisce all'art. 1, comma 2, lettera b), che spetti alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche l'approvazione del Piano nazionale anticorruzione, previa predisposizione da parte del Dipartimento della funzione pubblica;

-il Piano Nazionale Anticorruzione è stato approvato da Civit (ora Anac – Autorità Nazionale Anticorruzione) con propria delibera n. 72 dell' 11/09/2013;

RICHIAMATA l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della Legge 190/2012, sancita dalla Conferenza unificata in data 24/07/2013 con la quale sono stati definiti gli adempimenti di competenza di Regioni, Province e Comuni;

CONSIDERATO che:

- con la predetta Legge l'ordinamento italiano si è orientato nel contrasto alla corruzione verso un sistema di prevenzione che si articola su due livelli: un primo livello, quello "nazionale", attraverso il Piano nazionale anticorruzione con la principale funzione di consentire l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione elaborate in ambito nazionale ed internazionale, ed un secondo livello, quello "decentrato", in base al quale ogni amministrazione pubblica definisce un Piano triennale di prevenzione della corruzione che effettua l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione, indicando gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- già l'ordinamento individua come strumenti di prevenzione una serie di misure quali: adempimenti di trasparenza, adozione del codice di comportamento, rotazione e formazione del personale, obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse, disciplina specifica in materia di svolgimento di incarichi d'ufficio e attività ed incarichi extra-istituzionali, disciplina specifica in materia di conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività e incarichi precedenti;

PRESO ATTO che:

in data 14 giugno 2013 il Sindaco ha individuato con proprio atto n. 12 il Responsabile della Prevenzione della Corruzione nella persona del Segretario Generale, come da indicazioni contenute nella delibera Civit n. 15/2013;

in data 18 marzo 2013 è stato approvato dal Consiglio Comunale con propria delibera n. 9 il Regolamento sui controlli interni;

CONSIDERATO che:

l'efficacia dell'elaborazione del Piano Anticorruzione e, soprattutto, della sua attuazione poggia su un attivo coinvolgimento dell'intera struttura organizzativa;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare:

l'art. 10, comma 1, che prevede l'adozione obbligatoria da parte delle Amministrazioni Pubbliche di un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

l'art. 10, comma 2, che stabilisce che le misure e gli interventi previsti nel suddetto Programma siano collegate con le previsioni del Piano di Prevenzione della Corruzione di cui costituisce di norma una sezione;

l'art. 10, comma 7, che chiarisce che il contenuto del Programma debba prevedere modalità, tempi di attuazione, risorse dedicate e strumenti di verifica delle azioni attuate in materia di trasparenza;

CONSIDERATO che:

il D.Lgs. 33/2013 con la finalità di assicurare l'accessibilità totale ha previsto un corposo riordino e ampliamento delle informazioni pubblicate nella sezione Internet denominata "Amministrazione Trasparente";

l'attività di riordino e ampliamento in corso e i relativi obblighi in materia di trasparenza sono contenuti e riepilogati nel Programma triennale per la trasparenza e integrità;

VISTO il DPR 16 aprile 2013, n. 62 in attuazione dell'art. 54 del D.Lgs. 165 del 2011, come sostituito dalla Legge n. 190/2012 il quale prevede:

l'adozione da parte di ogni singola Pubblica Amministrazione di un proprio Codice di comportamento che preveda regole comportamentali specifiche, differenziate a seconda delle aree di competenza e calibrate sulle diverse professionalità;

la programmazione di adeguate iniziative di formazione per il personale dipendente;

la predisposizione o modifica degli schemi tipo di incarico, contratto, bando, inserendo la condizione dell'osservanza del Codice di Comportamento;

RICHIAMATI inoltre:

-il D.Lgs. 31 dicembre 2013, n. 235, Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi;

-il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 proposto dal Segretario Generale – Responsabile Anticorruzione allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale sub lett."A";

VISTO il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016, allegato al presente provvedimento sub. Lett."B";

DATO ATTO che sarà data diffusione delle strategie di prevenzione dei fenomeni corruttivi:

tramite pubblicazione del Piano Anticorruzione e del Piano per la trasparenza sul sito Internet dell'Amministrazione comunale;

VISTA la delibera Anac n. 12/2014 in cui si chiarisce che la competenza ad adottare il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, per quanto concerne gli Enti Locali, spetta alla Giunta, stante lo stretto collegamento tra il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed i documenti di programmazione previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTO il parere espresso dal Segretario Generale in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ACCERTATO che trattandosi di provvedimento che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente non è dovuto il parere di regolarità contabile;

;

DELIBERA

di approvare il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale Sub lett. "A";

di approvare, inoltre, il Programma triennale per la trasparenza e integrità 2014-2016, costituente sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016, allegato al presente provvedimento sub. Lett. "B";

di pubblicare i suddetti Piani sul sito Internet dell'Amministrazione nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" e di trasmetterlo al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 1, commi 5 e 60 della legge 6 novembre 2012 n. 190;

di dare atto che in sede di modifica del Piano della Performance di prossima approvazione troveranno ulteriore declinazione attuativa i contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità;

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267/2000 TESTO UNICO E.E.LL. RECEPITO DALLA L.R. N.30 DEL 23/12/2000.

Parere del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del Settore interessato esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Lì, 31-01-2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to GIACALONE ANDREA

- **CON VOTI UNANIMI E PALESI** dei presenti e votanti, resi per alzata e seduta,

DELIBERA

DI APPROVARE E FARE PROPRIA la proposta di deliberazione come sopra riportata e che qui di seguito si intende integralmente trascritta.

QUINDI

LA GIUNTA MUNICIPALE

RAVVISTATA l'urgenza e la necessità di dare immediata esecuzione alla presente deliberazione;

VISTO l'art. 12 – comma 2° - della L.R. n. 44 del 03.12.1991;

CON VOTI UNANIMI E PALESI dei presenti e votanti, resi per alzata e seduta,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva

Letto approvato e sottoscritto
L'ASSESSORE ANZIANO
f.to Dott. BADALUCCO
LUCA VINCENZO

IL Vicesindaco
f.to Dott. PELLEGRINO ANTONELLA
MARCELLA

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. GIACALONE ANDREA

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Il Segretario Generale
Dott. **GIACALONE ANDREA**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modificazioni, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal 04-02-14 al 19-02-14 (art. 11, comma 1);
Pubblicazione n. 34

COMUNE DI PETROSINO



Dalla Residenza Municipale, li **04-02-2014**

Il Segretario Generale
f.to Dott. **GIACALONE**
ANDREA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 31-01-2014

- in quanto dichiarata immediatamente esecutiva (Art.12, comma 2);
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art.12, comma 1);

Il Segretario Generale
f.to Dott. **GIACALONE ANDREA**